Strappato un importante accordo

Cogeco: via i cottimisti dopo una lotta di 2 mesi

Parità salariale e normativa per tutti i lavoratori del cantiere - Impegno dell'impresa a non affidarsi più a ditte di subappalto - Gli operai della FIAT rifiutano lo straordinario - Ringraziamento di CGIL, CISL e UIL per lo spettacolo di sabato scorso

Migliaia di giovani hanno affollato sabato sera il Palasport per lo spettacolo di solidarietà con le fabbriche occupate

Dopo due settimane di dura lotta i 1200 lavoratori della Cogeco di Poggio Ameno hanno strappato un accordo estremamente importante, che prevede: il riassorbimento degli operai licenziati (sono oltre 90); la estensione dell'accordo raggiunto a giugno alla Cogeco e che riguardava superminimi, indennità di mensa, qualifiche e consiglio dei delegati, a tutti i lavoratori del cantiere; l'abolizione della qualifica di manovale comune, l'impegno della azienda ad eliminare tutti i subappalti che non richiedono realmente un'alta specializzazione; garanzie contrattuali e contributive a tutti i lavoratori del cantiere.

Il valore politico dell'accordo raggiunto è realmente notevole: si tratta di uno dei primi che limitano concretamente il cottimismo; si prevede infatti non solo l'equiparazione retributiva e normativa tra dipendenti diretti dell'azienda e operai che lavorano sotto i cottimisti o le ditte di subappalto, ma la Cogeco è stata anche costretta a sottoscrivere l'impegno per eliminare la pratica del cottimismo; per comprendere che cosa questo significhi basti pensare che l'impresa è giunta al punto di costruire direttamente soltanto le strutture di cemento armato, lo scheletro dei palazzi, tutto il restante lavoro veniva svolto a cottimo affidandolo per lo più a ditte che subappaltavano la manodopera.

Mentre si registra questo successo alla Cogeco, l'impresa Caltagirone continua a mantenere serrati i cantieri Terry, Doberdò e Artaviga. I lavoratori stanno intensificando la lotta in tutti i cantieri della società; gli studenti del liceo Archimede hanno iniziato una sottoscrizione di solidarietà versando le prime 13 mila lire.

MACCARESE — Hanno scioperato ieri al 100% gli operai e gli impiegati del consorzio di bonifica Ostia-Maccarese per 24 ore per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro.

METALMECCANICI — In preparazione dello sciopero generale unitario del 3 febbraio prossimo, indetto dalle organizzazioni camerali, si stanno svolgendo assemblee unitarie dei consigli generali e dei comitati direttivi dei sindacati di tutte le categorie. Ieri è stata la volta dei metalmeccanici i quali hanno dato vita ad una affollatissima assemblea per discutere i problemi riguardanti lo sciopero. E' intervenuto il segretario camerale Di Pietrantonio della CISL a nome delle tre organizzazioni.

FABBRICHE OCCUPATE — CGIL, CISL e UIL, sottolineando il grande successo dello spettacolo di sabato scorso al Palasport hanno rivolto un vivo ringraziamento a quanti hanno partecipato alla manifestazione. Particolare ringraziamento è stato rivolto all'ARCI e a tutti gli esponenti del mondo della cultura e dello spettacolo, ai registi, agli attori, ai cantanti folk che hanno dato vita alla manifestazione dimostrando un'attiva solidarietà con i lavoratori romani. I sindacati hanno inoltre sottolineato l'impegno dei lavoratori delle fabbriche occupate che si sono impegnati in tutti i modi per l'organizzazione dello spettacolo. Un ringraziamento è stato rivolto anche ai lavoratori del CONI e alle organizzazioni giovanili dei partiti democratici.

RAI — Sono scesi in sciopero per due ore, ieri, operatori, tecnici, assistenti e annunciatori del centro produzione radio di via Asiago, via Po e via del Babuino. Lo sciopero, dalle 18 alle 20, è stato proclamato dal comitato sindacale provvisorio (del quale fanno parte CGIL, CISL e UIL e lo SNADER) nel quadro di una vertenza aperta con l'azienda dai primi di gennaio, che riguarda principalmente la condizione degli ambienti di lavoro. I lavoratori interessati all'agitazione (operatori e capi tecnici trasmissioni, assistenti musicali, funzionari di servizio, operatori centralino, tecnici del giornale radio e annunciatori) chiedono il miglioramento dei locali nei quali lavorano:

Allo sciopero hanno aderito per solidarietà i giornalisti del giornale radio, sono così saltati nella serata di ieri «Radiosera», il giornale radio del terzo programma e alcune altre trasmissioni.

FIAT — E' proseguita anche ieri l'agitazione dei lavoratori della FIAT Magliana per l'applicazione degli accordi. I lavoratori hanno scelto come forma di lotta l'autoriduzione della produzione e la sospensione del lavoro straordinario.

VIGILI NOTTURNI — I vigili notturni hanno manifestato ieri sera a piazza Venezia nel quadro dell'agitazione proclamata per rivendicare miglioramenti salariali.

Per ordine del procuratore dopo che la polizia lo aveva rilasciato

Arrestato il fascista che ha sparato contro uno studente

In casa gli è stata trovata una pistola - Domani si inizia a Latina il processo contro due picchiatori fascisti e due compagni — che furono aggrediti — posti sullo stesso piano degli aggressori

Massimo Landolfi, il fascista accusato di aver ferito domenica pomeriggio, reduce con altri suoi compari dal comizio con Almirante, un giovane appartenente ad un gruppo della cosiddetta sinistra extraparlamentare ferendolo con un colpo di pistola calibro 6 e procurandogli una ferita guaribile in 7 giorni, è stato arrestato ieri per ordine del procuratore della Repubblica. L'episodio avvenne tra via Capo Miseno e via Campi Flegrei. Un folto gruppo di fascisti stava tornando con alcune auto dal comizio dell'ex repubblichino. Sulla soglia di un portone scorsero dei giovani tra i quali riconobbero alcuni appartenenti ai «gruppetti». Fermarono le auto, scesero e cominciarono a provocare. I giovani si allontanaro per evitare incidenti ma un fascista, lì inseguì sparando alcuni colpi con una pistola «Flobert». Marco Marcoccio, una studente di 18 anni, fu raggiunto da un colpo.

In serata la polizia identificò cinque degli aggressori ma li rilasciò dopo un breve interrogatorio. Ieri, infine, è venuto l'ordine d'arresto — dopo l'interrogatorio del magistrato — per Massimo Landolfi: in casa i carabinieri gli hanno trovato appunto una pistola calibro 6 con la quale si ritiene sia stato sparato il colpo che ha ferito lo studente.

* * *

Domani davanti al tribunale di Latina dovranno comparire due compagni, il segretario della federazione del PCI Lelio Grassucci e Federico Zilianti, membro della segreteria della stessa federazione: li hanno imputati di rissa per aver subito una aggressione fascista. Per di più i due compagni sono stati accusati anche di lesioni aggravate in danno di un fascista.

Si tratta di un altro grave processo, contro due dirigenti comunisti, nato da una speculazione fascista avallata dalla polizia e presa per buona dalla magistratura inquirente. E poiché non era possibile sostenere che alla rissa avevano partecipato solo i due compagni sono stati denunciati, e poi imputati, anche due fascisti, Vincenzo Zaccheo, il presunto ferito, e Roberto Gigli. Il primo è imputato di lesioni nei confronti del segretario della federazione comunista, il secondo, sempre di lesioni, ai danni del compagno Enrico Termini. Ancora una volta dunque aggressori e aggrediti messi sullo stesso piano. I fatti risalgono al 21 novembre '70. Un migliaio di studenti degli istituti del liceo scientifico, classico e magistrale erano in agitazione e disertavano le lezioni per reclamare più aule, più attrezzature ed un organico adeguato dei professori.

Il 21 novembre gli studenti si erano riuniti al palazzo M per un dibattito nel quale cercava di inserirsi il consigliere comunale missino Vincenzo Zaccheo.

L'assemblea degli studenti aveva luogo sotto la presidenza di un sacerdote, don Mario Sbaraglia. Questi ad un certo punto aveva negato la parola al consigliere missino e questo aveva fatto scatenare l'ira dei fascisti che aggredirono armati anche di pugni di ferro i compagni e in particolare mirarono al segretario della federazione Grassucci. Per mettere tutti sullo stesso piano ancora una volta si è dovuti ricorrere quindi ad una sfacciata menzogna.

Per aver ordinato lo sgombero di uno stabile

Avviso di procedimento penale per il sindaco

Il sindaco, Clelio Darida, ha ricevuto un avviso di procedimento penale ed è stato invitato dal pretore della IV sezione Antonio Lilstro a nominarsi un difensore.

L'iniziativa del magistrato si ricollega al tentativo fatto dalla società immobiliare «Sica» per ottenere che fossero fatti sgombrare da un edificio di via Enea, nel quartiere Tuscolano gli inquilini che avevano in affitto gli appartamenti.

Di fronte alla resistenza degli inquilini di lasciare lo stabile, la società immobiliare, sostenendo che l'edificio aveva bisogno di restauri, riuscì ad ottenere dal comune una ordinanza di sgombero, peraltro non ancora eseguita. A questo punto gli inquilini presentarono un esposto al pretore sollecitando il suo intervento. Il magistrato, ritenendo giustificate le argomentazioni degli sfrattati, ha deciso di procedere ad una inchiesta per stabilire come e perchè è stato firmato l'ordine di sgombero.

TESSERAMENTO

Superati da molte sezioni gli iscritti del 1971

Numerosi e significativi risultati sono stati raggiunti nella campagna di tesseramento e proselitismo nel corso dei congressi di sezione che hanno avuto luogo nella scorsa settimana. Impegni precisi vengono assunti per segnare, in occasione del prossimo congresso della Federazione, altri passi avanti nella conquista di migliaia di nuovi compagni, soprattutto nelle giovani generazioni, per aumentare il ruolo dei comunisti romani in questa fase di acuto scontro politico e sociale.

Tra le segnalazioni giunte in questi ultimi giorni citiamo le sezioni di Cavalleggeri e di Valle Aurelia che hanno superato gli iscritti dello scorso anno, la sezione di Ladispoli che ha ottenuto lo stesso risultato con 15 reclutati, la sezione di Tor San Lorenzo che è passata da 15 a 40 iscritti ed ha una nuova sede di partito.

Tessere sono state ritirate, da sabato a ieri, dalle sezioni di Rocca di Papa (375 tessere regolarizzate in occasione del congresso di sezione), «Nino Franchillucci» e Stefer (50) Borgata Andrà (40), Laurentina e Grottaferrata (30), Tufello (28), Quarticciolo e San Martino di Cerveteri (20), Rocca Priora (19), Portonaccio ed Esquilino (18), Montecelio (11), Nuova Gordiani (8).

Drammatica denuncia di medici, infermieri, sindacati ieri durante lo sciopero di 24 ore

Casacche a righe e una ciotola di orzo per i ricoverati al S. Maria della Pietà

Rivendicata nel corso di un'assemblea una diversa assistenza psichiatrica — Sono necessari subito 18 medici, 120 infermieri, 110 ausiliari di reparto, 8 autisti, 900 operai — Mille posti letto per una media giornaliera di duemila degenti — Le allucinanti condizioni ambientali in cui si trovano i malati — Altre gravissime carenze denunciate alla Provincia dal compagno Tidei

«Il malato entra in un locale sovraffollato, non trova un letto, ma un giaciglio (non esistono coperte), non trova un vestito decente, ma una vecchia e consumata casacca a quadri; il vitto è pessimo e senza criteri dietologici, il personale è stanco, le code sono interminabili per espletare i propri bisogni fisiologici: e questa la si può chiamare assistenza?». La drammatica denuncia è stata fatta ieri mattina nel corso dell'assemblea svoltasi all'ospedale psichiatrico S. Maria della Pietà durante lo sciopero di 24 ore proclamato dai sindacati ospedalieri, dal prof. Fiorini. Medici, infermieri, dipendenti tutti, si sono trovati concordi nel mettere sotto accusa strutture assolutamente inadeguate che sono alla base di un'assistenza psichiatrica non solo insufficiente, ma tale da far assomigliare l'ospedale non ad un luogo di cura, ma ad uno squallido lager.

Sentiamo altre allucinanti testimonianze, come quella di un infermiere che si occupa del vitto: «Ore 8, una ciotola di orzo, latte e pane raffermo; ore 12,30, minestra scotta senza sale, fredda, carne di maiale (per lo più solo osso o grasso); ore 17,30, uovo sodo, bocconcino, frutta. Questo è il pasto dei degenti». E ancora un medico, la professoressa Tarantini: «Gli infissi sono vecchissimi; dai vetri entrano tramontana e pioggia, i malati dormono per terra su materassi che vengono messi pocoprima di dormire».

Proprio contro questa situazione sono di nuovo scesi in sciopero ieri i dipendenti dell'ospedale. Si tratta di problemi non certo nuovi, da tempo denunciati; è molto che vengono richieste misure di urgenza oltre che sollecitati provvedimenti di prospettiva, riguardanti la funzione e il ruolo della assistenza psichiatrica e dell'ospedale: luogo di cura, di recupero, non di segregazione e soprattutto centro di ricerca per la prevenzione delle malattie mentali e nervose. Ma finora l'amministrazione provinciale si è mostrata sorda alle esigenze sociali di cui i lavoratori di S. Maria della Pietà e i sindacati si sono fatti portatori.

La situazione si è venuta ora ad aggravare in seguito all'ordinanza del medico provinciale con cui viene chiusa, perchè inagibile, la clinica neuropsichiatrica e viene demandata al S. Maria della Pietà la accettazione diretta di tutti i malati di mente. Per coprire le nuove esigenze, così, ci vorrebbero per lo meno 24 nuovi infermieri e 20 assistenti sociali. «Non siamo contrari in via pregiudiziale alla chiusura della Neuro — dicono i sindacati — tutt'altro: solo a Roma, infatti, esisteva ancora una istituzione come quella, che non era in grado di operare una scelta approfondita tra il malato da dimettere entro 24 ore e il malato da inviare, bollato peraltro da un certificato di pericolosità, al manicomio. Di qui l'altissimo numero di ricoveri coatti (circa il 98,99%) con tutta una serie di conseguenze decisamente negative al fine di un recupero e un reinserimento del ricoverato nella società. In questo momento, però, con la situazione esistente all'ospedale, ciò aggrava ancor più la crisi; siamo proprio vicino al punto di rottura».

Così, si rivendica il potenziamento dell'organico, anche in vista di una riforma della assistenza psichiatrica. I sindacati chiedono: 18 medici, 120 unità di assistenza, 20 assistenti sociali, 110 ausiliari di reparto, 8 autisti per autoambulanze, 900 operai di vari mestieri.

Per quanto riguarda le strutture vere e proprie, la situazione denunciata è la seguente: la capacità dell'ospedale è di 1000 posti letto; nel '71 sono stati ammessi 4606 malati, dimessi 4568 e si ha una presenza media giornaliera di 2060 degenti. Con misure immediate per contenere il troppo alto numero di ricoveri i dipendenti propongono di trasferire fuori dell'ospedale i reparti infantili, il reparto TBC e il nido materno. Si rivendica inoltre l'istituzione di case di riposo per gli anziani, l'istituzione e il potenziamento dei centri di igiene mentale, la creazione di almeno un reparto da adibire ad ospedale diurno e notturno, l'assegno omofamiliare e l'acquisizione d'istituti per ospedali di zona (per permettere il reinserimento e la continuità del contatto tra il malato e il nucleo familiare).

Per il miglioramento dell'assistenza ai malati viene richiesta l'istituzione di laboratori e scuole d'obbligo e professionali (i degenti attualmente sono costretti ad uno spaventoso immobilismo), la creazione di campi per ludoterapia, la ristrutturazione della cucina e l'assunzione di tecniche dietologiche, nuovi sistemi di confezione e trasporto del vitto, potenziamento della lavanderia, forniture efficienti di vestiario e biancheria, sistemazione edilizia dei servizi igienici.

Un'eco della drammatca situazione del S. Maria della Pietà si è avuta ieri anche alla provincia, dove il compagno Tidei ha denunciato la scandalosa condizione in cui si trovano i degenti. In particolare Tidei ha rivelato i risultati di una visita effettuata dalla commissione permanente assistenziale all'interno dell'8° padiglione dove sono ricoverati bambini subnormali. Qui, sono stati trovati bambini legati per i piedi ai termosifoni o ai tubi dell'acqua, altri scalzi e seminudi, sdraiati per terra come bestie; un bimbo era una maschera di sangue perchè lasciato incustodito, altri sporchi di feci e dovunque un puzzo insopportabile. Insomma, uno spettacolo veramente allucinante. Una sola infermiera era costretta a sorvegliare 24 bambini per 16 ore consecutive al giorno; tutte le infermiere erano in un tale stato di spossatezza che non si riesce a capire come potessero prestare una effettiva assistenza. In tutto il padiglione inoltre c'era un solo dottore.

La sconvolgente denuncia del compagno Tidei conferma le testimonianze di medici e infermieri che abbiamo riportato e ribadisce ancora di più la necessità di affrontare subito il problema dell'assistenza psichiatrica.

* * *

E' iniziato ieri lo sciopero dei medici universitari che per cinque giorni bloccherà di nuovo le cliniche dell'Università di Roma e ogni attività di assistenza, di ricerca e di insegnamento. Alla base dello sciopero, indetto dal sindacato medici universitari e nei confronti del quale si sono dichiarati contrari i sindacati aderenti alla CGIL, CISL e UIL, non condividendone nè le forme nè i contenuti, c'è la mancata applicazione della «legge De Maria».

Nominarli al più presto possibile

Incontro tra sindacati e Regione per il Consiglio degli OO.RR.

Ribaditi la necessità di un vero decentramento funzionale e il no all'assurdo smembramento

Un vero decentramento funzionale degli ospedali e la elezione entro il 15 febbraio del Consiglio d'amministrazione degli OO.RR.: sono queste le prime due tappe fondamentali per avviare a soluzione il problema drammatico della situazione sanitaria romana, per ridare ordine e funzionalità agli ospedali cittadini. E su questo hanno battuto ieri le organizzazioni sindacali aderenti alla CGIL, CISL e UIL; le associazioni sindacali dei medici, assistenti, aiuti e primari nel corso di un incontro con la Commissione sanità della Regione Lazio.

La riunione si è svolta ieri mattina, ad una settimana di distanza dall'assurdo tentativo, per ora respinto con la lotta, di smembrare gli ospedali romani; i sindacati hanno ribadito il loro no a questo tentativo ed hanno poi sottolineato alla unanimità la necessità di dare attuazione all'impegno assunto dalla maggioranza della Regione, di eleggere entro il 15 febbraio il Consiglio di amministrazione degli OO.RR. e degli altri ospedali; impegno che è stato definito dai sindacati «primario ed indilazionabile».

La Commissione sanità ha preso atto anche del fatto che le organizzazioni sindacali sono per un decentramento funzionale degli OO.RR., le cui basi siano la democratizzazione delle strutture ospedaliere con la partecipazione alla vita e all'andamento degli ospedali di cittadini e lavoratori; e per la programmazione di un nuovo indirizzo sanitario ed ospedaliero che, evitando lo smembramento degli ospedali, assuma come fondamento il rispetto del dettame costituzionale e secondo il quale la difesa della salute è un diritto insopprimibile del cittadino e del lavoratore.

Ieri sera, infine, nel corso della riunione del Consiglio provinciale, il compagno Agostinelli ha sollecitato la nomina dei rappresentanti provinciali entro i Consigli d'amministrazione

Schermi e ribalte

TRISTANO E ISOTTA AL TEATRO DELL'OPERA

Giovedì 27, alle 20,30 (si prega fare attenzione all'orario), in abb. alle seconde serali replica del «Tristano e Isotta» di Richard Wagner (rapp. n. 31) concertato e diretto dal maestro Lovro von Matacic. Maestro del coro Augusto Parodi. Registi Lovro von Matacic e Peter Busse. Scene e costumi di Orlando Di Collalto (nuovo allestimento). Interpreti principali Mans Hopf, Ludmila Dvorakova, Louis Hendrikx, Ruza Baldani, Tomislav Neralic.

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA
Giovedì alle 21,15 al T. Olimpico concerto del violinista sovietico Igor Oistrack (tagl. 11). In progr. Mozart, Bartok, Brahms, Tartini. Biglietti in vendita alla Filarmonica, Via Flaminia 118, tel. 301.702.

ASSOCIAZIONE MUSICALE
Oggi alle 21,30 Oratorio Santissimo S. (P.zza Poli - Tritone) concerto per flauto ed organo: C. Klemm flauto, W. De Pol organo. Informazioni 6568441.

AUDITORIO DEL GONFALONE (Via del Gonfalone 32-A - Tel. 655952)
Oggi e domani, alle 21,30 concerto del complesso da camera «Augusteum» diretto da Enrico Wolf. Musiche di Mozart.

ISTITUZIONE UNIVERSITARIA DEI CONCERTI
Oggi, alle 21,15 Auditorio S. Leone Magno (V. Bolzano 38) concerto pianista John Ogdon. Progr. musiche Debussy, Ravel, Messiaen, Dokas.

TEATRI

ABACO (Lungotevere dei Mellini, n. 33 - Tel. 38.29.45)
Riposo. Da sabato 29 alle 21,30 la C.ia di Prosa "La Palingenetica" pres. «Fratelli d'Italia l'Italia s'è...» di Mariano Baldi e Stefano M. Palmitessa

AL CANTASTORIE (Vicolo dei Panieri, 57 - Tel. 585605)
Alle 22,30 G. Pescucci, P. Tiberi, S. Spaziani, G. Contessa in «Ma che te ridi» di Barbone e Floris. Regia Forges Davanzati.

ALLA RINGHIERA (V. dei Riari - Tel. 6568711)
Alle 21,45 «Terote» lavoro di C. Remondi e R. Caporossi per la prima volta a Roma

ARGENTINA (Largo Argentina - Tel. 6544601/3)
Domani alle 21,15 "prima" il Teatro Stabile di Genova pres. «8 Settembre» di De Bernart. Squarzina, Zangrandi. Regia Luigi Squarzina

BEAT 72 (via G. Belli, 72 Telefono 89.95.95)
Alle 21,30 «Cappelli e berretti» (contro storia del brigantaggio meridionale dopo l'unità) pres. dal Gruppo Teatro. Regia Gianfranco Mazzoni

BORGO SANTO SPIRITO (Via Penitenzieri 11 - Tel. 8452674)
La C.ia D'Origlia-Palmi, sabato e domenica alle 16,30 pres. «Margherita da Cortona» 3 atti 15 quadri di Lebrun-Simene. Prezzi familiari

BRANCACCIO
Alle 16,30 e 21,30 «Tutte nude in attesa di giudizio». Rivista in 2 tempi

BASIN STREET (Jazz Club - Via Ludovisi, 11 Tel. 487.141)
Chiuso per lavori

CABARET DEI BAMBINI (V.lo dei Panieri, 57 - Tel. 585605)
Riposo

CENACELLE (Via dei Castani, 201 A)
Alle 21,15 «Gli anni del fascismo» di D Maraini con la C.ia Teatroggi. Regia B. Cirino. Canovaccio steso con la collaborazione del pubblico. Repliche fino a domenica 30 gennaio.

CENTRALE (Via Celsa, 6 - Telefono 687.270)
Alle 21,30 teatro esaurito Fiorenzo Fiorentini pres. «Osteria del tempo perso 2» con F. Fiorentini, E. Schurer, D. Gallotti, T. Gatta. Al piano A. Zenga. Alla chitarra P. Gatti

DEI SATIRI (Via Grottapinta, 19 - Tel. 565.325)
Da venerdì 28 alle 21,30 il Collettivo Teatrale Milano pres. Paola Borboni in «Luna lunatica» di Bacchelli, Laudi, Pirandello, Nicolay, D'Asaro, Terro. Novità assoluta

DEI SERVI (Via del Mortaro, 12 - Tel. 675.130)
Sabato alle 16,45 i ragazzi dell'operetta «La gondola Azzurra» di Romolo Corona con 60 ragazzi attori, cantanti, coro, balletti. Regia Altieri. Coreografie Di Lazio. Dirett. Orch. Catena

DELLE ARTI (Via Sicilia, 57 - Tel. 480.564)
Alle 21,30 famil. «Le diavolerie» di Alessandro Fersen

DELLE MUSE
Domani anteprima alle 21,30 «Ti ho imbrogliata per anni amore mio» nov. di M. Chiocchio con Paolo Ferrari, Lucia Catullo, Daniela Surina, Mario Chiocchio e la partec. di Mario Feliciani

ELISEO (Tel. 462.114)
Riposo. Domani, alle 21 l'ATA pres. la nov. per l'Italia «Per una giovanetta che nessuno piange» di R. Mainardi. Regia Arnoldo Foà

FANTASIE DI TRASTEVERE (Via S. Dorotea, 6 - Tel. 5891671)
Alle 21 nuovo spettacolo folkloristico con il tenore Aldo Monaco e altri artisti.

FILMSTUDIO '70 (Via Orti d'Alibert 1-C - Via della Lungara - Tel. 650.464)
Eros + massacro. Ore 19-21-23 «Primo amore versione infernale» di Susanna Hani

FOLKROSSO (Via Garibaldi 56 - Tel. 564673)
Riposo

FOLKSTUDIO (Al Sacco, Via G. Sacchi, 3 - Via Mameli - telef. 58.92.374)
Alle 22 Al Sacco, la III Rassegna di musica popolare italiana pres. i giovani del folk Antonello, Ernesto e Francesco

GRUPPO ALEPH TEATRO (Via San Francesco a Ripa, 57)
Alle 21 «Il figlio di Troia» da Virgilio di Merlino

IL PUFF (Via dei Salumi, 36 - Tel. 581.07.21 - 580.09.89)
Alle 22,30 Lando Fiorini pres. «Avanti c'è postero» con T. Ucci, R. Licary, O. De Carlo. Regia Mancini. Organo Pacifico.

INCONTRO (Via della Scala 67 - Trastevere - Tel. 5895172)
Riposo, in allestimento nuovo spettacolo

LA FEDE (Via Portuense, 78 - Porta Portese - Tel. 5819177)
Alle 21,30 la C.ia Teatro La Fede pres. «Sistema di apprendimento» di Giancarlo Nanni.

MARIONETTE PANTHEON (Via B. Angelico, 32 Tel. 832.254)
Sabato alle 16,30 Le Marionette di M. Accettella con «Pollicino» fiaba musicale di I. e B. Accettella

NINO DE TOLLIS (Via della Paglia, 32 Tel. 5895205)
Sabato e domenica alle 21,30 Gruppo l'Alternativa in «Canzoni di 4 venti» (testi di: Neruda, De Moares, Gadolete, Ocugiava, Osiecka, Viglietti) con: Aleksandra, Carmelita, Eugenio

PARIOLI (Via G Borsi, 1 Telefono 803.523)
Alle 21,30 famil. Carlo Dapporto ed Antonella Steni in «Il grande bluff». Regia C. Di Stefano

PIPER MUSIC HALL (Via Tagliamento, 9)
Alle 22 spettacolo e discotera

QUIRINO (Tel 675.485)
Alle 21,15 famil. la C.ia Masiero-Giuffrè con G. Granata pres. «Lascio alle mie donne» di D. Fabbri. Regia di D. D'Anza. Musiche R. Grano

RIDOTTO ELISEO (Tel. 465 095)
Riposo, domani alle 21,15 la C.ia del Malinteso pres. «Sarto per signora» di G. Feydeau con Bax, Bellei, Bussolino, Rizzoli. Regia Rossati

RISING WORKSHOP (Via del Mattonato, 29 - Trastevere)
Cinema: i gialli difficili: «Vegno nello letto per assassini» di Costa Gravas - Ore 21,15 e 23,15 Videocassette: videogiornale n. 1: Spettacoli a richiesta dei soci

ROSSINI (P.zza S Chiara Telefono 652.770)
Domani alle 21,15 la Stabile di Prosa Romana di Checco ed Anita Durante e Leila Ducci nel comicissimo successo «Vigili urbani» di Vitali. Regia C. Durante

SANGENESIO
Alle 21,30 la C.ia Dell'Arte pres. «L'adulatore» di C. Goldoni. Da oggi prenotazioni. Regia di Augusto Zucchi

SISTINA
Riposo

SPAZIOZERO (V.lo dei Panieri 3)
Alle 21,30 la C.ia Granteatro pres. «Il bagno» di Majakowskij

TORDINONA (V. Acquasparta 16 Tel. 657206)
Alle 21,15 Il Gruppo Teatro Libero pres. «Iwona principessa di Borgogna» di U. Gombrowicz. Regia A. Pugliese.

USCITA (V. dei Banchi Vecchi, 45 - Tel. 652277)
Alle 21,30 Il Collettivo Teatrale Majakowskij pres. «La merce produce merce» regia di Luciano Meldolesi.

VALLE
Da venerdì 28 alle 21,30 precise la C.ia Associata di Prosa Albani, De Lullo, Falk, Morelli, Stoppa, Valli pres. «La bugiarda» di Diego Fabbri. Regia Giorgio De Lullo

* * *

CIRCORAMA OFFEI (Via C. Colombo - Fiera di Roma - Telef. 513.75.05 - 513.74.08)
Enorme successo. Proroga al 13 febbraio. Il più grande circo di tutti i tempi presentato da Liana, Nando e Rinaldo Orfei. Stereo proiezioni in abbinamento agli acrobati più famosi del mondo! Oggi 2 spett. alle 16,30 e 21,30. Prenot. casse circo. Visite allo zoo. Circo riscaldato.

VARIETA'

AMBRA JOVINELLI (T. 7303316)
La resa dei conti, con T. Milian A ⊛⊛ e riv. Voliaro n. 2

VOLTURNO
Il mostro dell'opera e spettacoli Streep-tease

CINEMA
PRIME VISIONI

ADRIANO (Tel. 352.153)
Agente 007 una cascata di diamanti, con S. Connery A ⊛

ALFIERI (Tel. 290.251)
Sacco e Vanzetti, con G. M. Volontè DR ⊛⊛⊛

AMBASSADE
Gli aristogatti DA ⊛

AMERICA (Tel. 586.168)
Agente 007 una cascata di diamanti, con S. Connery A ⊛

ANTARES (Tel. 890.947)
Oceano A ⊛⊛

APPIO (Tel. 779.638)
Trastevere, con N. Manfredi (VM 14) DR ⊛

ARCHIMEDE (Tel. 875.567)
Little big man

ARISTON (Tel. 353.230)
Mania di grandezza, con L. De Funes C ⊛

ARLECCHINO (Tel. 3603546)
L'evaso, con S. Signoret DR ⊛⊛

AVANA (Tel. 511.51.05)
Dropout, con K. Nero (VM 18) SA ⊛⊛

AVENTINO (Tel. 572.137)
I killers della luna di miele, con S. Stoler (VM 18) DR ⊛⊛⊛

BALDUINA (Tel. 347.592)
Un papero da un milione di dollari, con D. Jones C ⊛

BARBERINI (Tel. 471.707)
In nome del popolo italiano, con Gassman Tognazzi SA ⊛⊛

BOLOGNA (Tel. 426.700)
Non commettere atti impuri, con B. Bouchet (VM 18) SA ⊛

CAPITOL (Tel. 393.280)
Bello onesto emigrato in Australia sposerebbe compaesana illibata, con A. Sordi SA ⊛⊛

CAPRANICA (Tel. 672.465)
Continuavano a chiamarlo Trinità con T. Hill A ⊛

CAPRANICHETTA (Tel. 672.465)
Trastevere, con N. Manfredi (VM 14) DR ⊛

CINESTAR (Tel. 789.242)
Sole rosso, con C. Bronson A ⊛

COLA DI RIENZO (Tel. 350.584)
Non commettere atti impuri, con B. Bouchet (VM 18) SA ⊛

CORSO (Tel. 679.16.91)
Le inibizioni del dott. Gaudenzi vedovo col complesso della buonanima, con C. Giuffrè (VM 14) C ⊛

DUE ALLORI (Tel. 273.207)
Non commettere atti impuri, con B. Bouchet (VM 18) SA ⊛

EDEN (Tel. 380.188)
Il piccolo grande uomo, con D. Hoffman A ⊛⊛

EMBASSY (Tel. 870.245)
Correva l'anno di grazia 1870, con A. Magnani DR ⊛⊛

EMPIRE (Tel. 857.719)
Quattro mosche di velluto grigio con M. Brandon (VM 14) G ⊛

EURCINE (Piazza Italia 6 - EUR - Tel. 591.09.86)
«La betia» ovvero..., con N. Manfredi (VM 18) SA ⊛⊛

EUROPA (Tel. 865.736)
Il Decameron, con F. Citti (VM 18) DR ⊛⊛⊛

FIAMMA (Tel. 471.100)
«La betia» ovvero..., con N. Manfredi (VM 18) SA ⊛⊛⊛

FIAMMETTA (Tel. 470.464)
Addio fratello crudele, con O. Tobias (VM 18) DR ⊛⊛⊛

GALLERIA (Tel. 673.267)
Chi è Harry Kellerman e perchè parla male di me? con D. Hoffman DR ⊛⊛

GARDEN (Tel. 582.848)
Non commettere atti impuri, con B. Bouchet (VM 18) SA ⊛

GIARDINO (Tel. 894.946)
La signora non si deve uccidere con M. Darc (VM 14) C ⊛

GIOIELLO
Love story, con Ali Mac Graw S ⊛

GOLDEN (Tel. 755.002)
Ettore lo Fusto, con P. Leroy SA ⊛

GREGORY (V. Gregorio VII, 186 - Tel. 63.80.600)
Continuavano a chiamarlo Trinità con T. Hill A ⊛

HOLIDAY (Largo Benedetto Marcello - Tel. 858.326)
Mania di grandezza, con L. De Funes C ⊛

KING (Via Fogliano, 3 - Telefono 831.95.41)
Trastevere, con N. Manfredi (VM 14) DR ⊛

MAESTOSO (Tel. 786.086)
Continuavano a chiamarlo Trinità con T. Hill A ⊛

MAJESTIC (Tel. 674.908)
Ispettore Callaghan il caso «Scorpio» è tuo, con C. Eastwood (VM 14) G ⊛

MAZZINI (Tel. 351.942)
Le manie di Mr. Winninger, omicida sessuale, con W. Wokfahrt (VM 14) G ⊛

MERCURY
Prossima apertura

METRO DRIVE-IN (T. 609.02.43)
Spettacoli: venerdì, sabato e domenica

METROPOLITAN (Tel. 689.400)
Conoscenza carnale, con J. Nicholson (VM 18) DR ⊛⊛

MIGNON D'ESSAI (Tel. 869.493)
Domicile coniugal (Non drammatizziamo... è solo questione di corna) con J.P. Leaud S ⊛⊛

MODERNETTA (Tel. 460.285)
Correva l'anno di grazia 1870, con A. Magnani DR ⊛⊛

MODERNO (Tel. 460.285)
L'evaso, con S. Signoret DR ⊛⊛

NEW YORK (Tel. 780.271)
Agente 007 una cascata di diamanti, con S. Connery A ⊛

OLIMPICO (Tel. 302.635)
Prove concerto Rai

PALAZZO (Tel. 495.66.31)
Ettore lo fusto, con P. Leroy SA ⊛

PARIS (Tel. 754.638)
Chiuso per restauro

PASQUINO (Tel. 503.622)
Candy (in english)

QUATTRO FONTANE (Telefono 480.119)
Gli aristogatti DA ⊛

QUIRINALE (Tel. 462.653)
Donne in amore, con A. Bates (VM 18) S ⊛⊛⊛

QUIRINETTA (Tel. 679.00.12)
Omaggio a Totò: Totò cerca casa C ⊛⊛⊛

RADIO CITY (Tel. 464.103)
La morte cammina con i tacchi alti, con F. Wolff (VM 18) G ⊛

REALE (Tel. 580.234)
Bello onesto emigrato in Australia sposerebbe compaesana illibata, con A. Sordi SA ⊛⊛

REX (Tel. 884.165)
Continuavano a chiamarlo Trinità con T. Hill A ⊛

RITZ (Tel. 837.481)
Ettore lo Fusto, con P. Leroy SA ⊛

RIVOLI (Tel. 460.883)
Allucinante notte di una baby sitter, con S. George (VM 18) G ⊛

ROYAL (Tel. 770.549)
Ispettore Callaghan il caso «Scorpio» è tuo, con C. Eastwood (VM 14) G ⊛

ROUGE ET NOIR (Tel. 864.305)
Bello onesto emigrato in Australia sposerebbe compaesana illibata, con A. Sordi SA ⊛⊛

ROXY (Tel. 870.504)
Le inibizioni del dott. Gaudenzi vedovo col complesso della buonanima, con C. Giuffrè (VM 14) C ⊛

SALONE MARGHERITA (Telefono 679.14.39)
In disgrazia alla fortuna e agli occhi degli uomini (in edizione originale e con sottotitoli in italiano) (prima)

SAVOIA (Tel. 865.023)
Un detenuto in attesa di giudizio con A. Sordi DR ⊛⊛⊛

SMERALDO (Tel. 351.581)
Oceano A ⊛⊛

SUPERCINEMA (Tel. 485.498)
Gli assassinatori, con J. P. Belmondo A ⊛⊛

TIFFANY (Via A. De Pretis - Tel. 462.390)
Io sono curiosa, con L. Nyman (prima) (VM 18) DR ⊛⊛⊛⊛

TREVI (Tel. 689.619)
Soffio al cuore, con L. Massari (VM 18) S ⊛⊛

TRIOMPHE (Tel. 838.00.03)
L'adultera, con B. Andersson (VM 18) S ⊛⊛⊛

UNIVERSAL
Sole rosso, con C.